



COMUNE DI CELLAMARE
(Prov. di Bari)

**Deliberazione del Commissario ad Acta - Copia
con i poteri del Consiglio Comunale**

Nr. 1 del 17-01-2013

OGGETTO:Adozione del Piano Urbanistico del Comune di Cellamare..

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **18:00**, il
Commissario Ad Acta

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97,
comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il SEGRETARIO COMUNALE **Pinto
Anna Antonia**.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Visto che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lgs 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti *pareri*:

- ***Favorevole*** del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla *regolarità tecnica*;

PREMESSA:

Con delibera di GC n.28 del 24/05/2007, l'incarico per la redazione del PUG, veniva affidato all'ing. Gisotti Ferdinando e all'ing. Bosco Donato, quale componente dello studio "Bosco e associati – Ingegneria, Architettura e Urbanistica".

In data 04/6/2007 veniva sottoscritta apposita convenzione disciplinante i rapporti tra questo Ente ed i professionisti incaricati e i relativi tempi di elaborazione.

A seguito di decesso dell'ing. Gisotti, con delibera di GC n.1 del 17/01/2008, l'incarico in parola veniva affidato "*in toto*" all'ing. Donato Bosco, quale componente dello Studio Associato Bosco.

La prima conferenza di copianificazione per la formazione del PUG, nelle forme e nei modi fissati dall'art.4, co.3 lett. b) della L.R. n.20/27.7.2001, veniva effettuata in data 29/01/2008.

A seguito di richiesta del redattore del PUG, nonché procedura di selezione per affidamento incarico esterno, esperita ai sensi dell'articolo 62 – co. 1 D.P.R. 554/99, con determinazione UTC n.68/2008 del 14/10/2008 e successiva convenzione del 05/11/2008, l'incarico professionale per redazione del rapporto ambientale di cui al documento regionale di assetto generale (DRAG) deliberato dalla Giunta Regionale il 03/8/2007, veniva affidato all'ing. Lucio Adriano Cito di Bari.

Il rapporto ambientale redatto dall'ing. Cito, pervenuto all'Ente il 27/02/2009, con raccomandata a.r. del 31/3/2009 prot.3383, veniva trasmesso al redattore del PUG, ing. Donato Bosco, per i provvedimenti di competenza, preliminari alla redazione del Documento programmatico (DPP). Tale documento programmatico preliminare del PUG di Cellamare perveniva in data 01/10/2009 prot.7426.

A seguito di invito formulato dal Sindaco con nota prot.8394 del 13/11/2009, componenti consiglieri di maggioranza e minoranza esaminavano con osservazioni il suddetto DPP, giusti verbali n.1-2-3, nelle rispettive sedute del 12-17-24/11/2009.

La Giunta Comunale con atto n.65 del 01/12/2009, prendeva atto del DPP redatto dall'ing. Bosco, stabilendo di definire con opportuna indagine morfogeologica redatta da geologo, l'andamento e la puntuale localizzazione del ciglio di scarpata, considerando, altresì, anche una eventuale riduzione del limite di rispetto, quindi proponeva al Consiglio Comunale l'adozione del DPP.

Con delibera di CC n.36 del 10/12/2009 si è provveduto ad adottare il documento programmatico preliminare del PUG di Cellamare. Ai sensi dell'art. 11 – co.2 della L.R. n.20/27.7.2001, lo stesso provvedimento – unitamente agli atti di progetto, ad avvenuta esecutività - veniva depositato presso la Segreteria Comunale. Dell'avvenuto deposito veniva data pubblicità mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio dal 20/12/2010 al 19/01/2011 (n.192 reg. pubbl.) e mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale (Gazzetta del Mezzogiorno, Il Quotidiano di Bari e il Sole 24 Ore) in data 30/12/2009.

A seguito di tali pubblicazioni, pervenivano n. 7 osservazioni da parte di privati, che questo Ente, con raccomandata a.r. del 27/01/2010 prot.582, trasmetteva per competenza al redattore del piano.

Nella conferenza di copianificazione per la redazione del PUG di Cellamare, tenutasi il 02/02/2010 presso l'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio, emergeva la necessità e l'indispensabilità di integrare la documentazione presentata con la Valutazione Ambientale Strategica. Tale necessità veniva ribadita con nota dell'Assessorato Regionale all'Ecologica – Servizio Ecologia – Ufficio VAS, pervenuta il 05/02/2010 prot.793. Tale incarico veniva conferito allo stesso ing. Cito con determinazione UTC n.24/2010 del 18/6/2010 e in data 08/10/2010 prot.6625, il tecnico incaricato faceva pervenire il lavoro richiesto.

Altresì, a seguito di incarico professionale conferito con determinazione UTC n.22/2010 del 16/6/2010, il dr. geologo Pietro Pepe di Altamura, in data 02/08/2010 prot.5258, presentava la relazione geologica e idrogeomorfologica del territorio comunale, dalla quale si rileva l'idonea indagine morfogeologica sull'andamento e sulla puntuale localizzazione del ciglio di scarpata.

L'ing. Bosco con racc. a.r. del 04/08/2011 comunicava la conclusione lavori di redazione del PUG.

L'Amministrazione Comunale, per una completa definizione del quadro di conoscenza dell'assetto idrogeomorfologico del territorio comunale, con raccomandata a.r. del 07/10/2010 prot.6624, convocava l'Autorità di Bacino della Regione Puglia per un tavolo tecnico e sopralluogo congiunto

per la condivisione degli elementi della carta idrogeomorfologica. A seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente in data 08/11/2012, questo Ente, con nota 17/11/2011 prot.5909, trasmetteva all'Autorità di Bacino gli atti del PUG, unitamente alle norme tecniche di attuazione, alla VAS, al rapporto ambientale e alla relazione geologica e geomorfologia.

L'Autorità di Bacino, nella verifica dei suddetti atti e a seguito di incontro tenutosi con questo Ente presso la propria sede in data 15/5/2012, ha chiesto le integrazioni necessarie e propedeutiche alla definizione dell'istruttoria. Dette integrazioni, fornite dal redattore del PUG, venivano trasmesse all'Autorità di Bacino, che con propria raccomandata a.r. del 12/7/2012 prot.8672 (ns. prot.3272/19.7.2012) esprimeva parere di conformità del PUG di Cellamare ai contenuti e alle disposizioni del P.A.I., alle seguenti condizioni:

- *siano adeguate le tavole grafiche riportanti il tracciamento di elementi del sistema idrogeomorfologico e le relative diciture di legenda agli elementi formalmente trasmessi, in formato vettoriale nel C.D. allegato alla nota AdBP prot.15839/2010, al fine di classificare e graficizzare in maniera del tutto coerente e sovrapponibile gli elementi del predetto sistema idrogeomorfologico a quelli che formalmente costituiscono aggiornamento della carta idrogeomorfologica della Regione Puglia da parte dell'Autorità del Bacino della Puglia, per il territorio del Comune di Cellamare;*
- *si tenga adeguatamente conto, in sede di istruttoria, finalizzata all'approvazione definitiva del PUG per il Comune di Cellamare, che l'elemento di carattere geomorfologico presente in numerose tavole grafiche del PUG e denominato "Delimitazione di terrazzo morfologico che determina le aree di rispetto o annesse", non risulta essere tra quelli condivisi con l'Autorità di Bacino della Puglia nell'aggiornamento delle conoscenze del sistema idrogeomorfologico, di cui alla citata nota prot.15839/2010, e per il quale, si conferma, questa Autorità non ravvisa la coerenza con i criteri di tracciamento formalmente previste all'interno della stessa carta idrogeomorfologica".*

A tal fine si evidenzia che la non condivisione dell'AdB si riferisce alla maggiore quantità di aree sottoposte a tutela paesaggistica del PUG a causa della reale presenza della cresta rilevata in sede di analisi territoriale.

A seguito di richiesta comunale del 01/8/2012 prot.3440, l'Ufficio del Genio Civile di Bari, con propria nota prot.47422 del 23/10/2012 (ns. prot.4558/25.10.2012), dopo aver esaminato le indagini sismologiche, esprimeva parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione geologica e geomorfologica.

Con delibera di GC n.24 del 19/7/2012, si prendeva atto, ai sensi dell'art.78, co. 2, del D. Lgs. n.267/2000 dell'accertata esistenza di situazioni di incompatibilità da parte dei seguenti componenti della Giunta Comunale: dr. Michele Laporta (Sindaco) – dr. Digioia Giovanni (Assessore) – signor Fumai Vito (Assessore), all'adozione, ai sensi dell'art.11 – co.4 della L.R. n.20 del 27/7/2001, del provvedimento di proposta al Consiglio Comunale di adozione del PUG di Cellamare, incaricando, all'uopo, il Sindaco per l'inoltro all'Ente Regione della richiesta di nomina del Commissario ad Acta, al fine di provvedere agli adempimenti della stessa Giunta Comunale.

A seguito di richiesta comunale prot.3439 del 01/8/2012, l'Assessorato Regionale all'Urbanistica, con raccomandata prot.10875 del 03/10/2012, trasmetteva la delibera di GR n.1867 del 25/9/2012, di nomina, quale Commissario ad acta, dell'arch. Giacomo Losapio – Dirigente Servizio Urbanistica del Comune di Bisceglie.

L'accettazione all'incarico in parola è stato formalizzato con nota pervenuta al Comune di Cellamare il 24/10/2012 prot.4522.

Inoltre, il redattore del PUG, il 06/11/2012 (ns. prot.4711), ha inviato una relazione tecnica aggiuntiva (tavola n.30), nella quale:

- esamina e risponde alle n.7 osservazioni fatte al DPP;
- chiarisce che tra la VAS, il R.A. e il PUG c'è stata una concatenazione continua ed efficace;
- risponde alle domande fatte in sede di conferenza di co-pianificazione;
- risponde in merito al dimensionamento del PUG.

Pertanto, con deliberazione n.1 del 06/11/2012, del Commissario ad acta, con i poteri della Giunta, si è provveduto a prendere atto e fare proprio il PUG del Comune di Cellamare, redatto dall'ing. Donato

Bosco (n.29 elaborati), della relazione geologica e indagini morfologica in merito all'andamento e alla puntuale localizzazione della scarpata (n.8 elaborati), del rapporto ambientale, della VAS,, nonché dei verbali di copianificazione (cittadina e regionale) e della relazione tecnica aggiuntiva a firma dell'ing. Bosco.

Al fine di dare adeguata pubblicità di detta proposta, il Sindaco con nota del 15/11/2012 prot.4838, invitava i capigruppo congararsi a partecipare ad una conferenza per prendere visione degli atti da proporre all'adozione del Consiglio Comunale.

Successivamente, estesa anche ai Consiglieri Comunali, la visione degli elaborati del nuovo PUG, n. 12 (dodici) componenti facevano rilevare l'incompatibilità all'adozione del PUG, ai sensi dell'art.78 – co. 2 del D. Lgs. n.267/2000 s.m.i.

A seguito di richiesta comunale prot.5062 del 29/11/2012, l'Assessorato Regionale all'Urbanistica, con raccomandata prot.311 del 09/01/2013, trasmetteva la delibera di GR n.2817 del 20/12/2012, di nomina, quale Commissario ad acta, dell'arch. Giacomo Losapio – Dirigente Servizio Urbanistica del Comune di

Bisceglie.

Si precisa infine che la L.R. n.44 del 14/12/2012 – art.16 dispone che “per i piani per il quale la vigente normativa regionale è necessario effettuare la VAS il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano e le consultazioni ai fini della VAS vengono effettuate contemporaneamente alle fasi di deposito, pubblicazioni e consultazioni previsti dalla normativa in materia urbanistica.

Il Capo Settore Tecnico
Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola Ronchi

IL COMMISSARIO AD ACTA

Visti gli elaborati tecnici sopra citati,

Visto il verbale della prima conferenza di copianificazione per la formazione del PUG, effettuato nelle forme e nei modi fissati dall'art.4, co.3 lett. b) della L.R. n.20/27.7.2001, in data 29/01/2008;

Visto il rapporto ambientale di cui al documento regionale di assetto generale (DRAG) deliberato dalla Giunta Regionale il 03/8/2007, redatto dall' ing. Lucio Adriano Cito di Bari, pervenuto all'Ente il 27/02/2009;

Visto il DPP, redatto dall'ing. Donato Bosco;

Vista la delibera di GC n.65 del 01/12/2009, di presa atto del DPP e proposta al C.C. di adozione,

Vista la D.C.C. n.36 del 10/12/2009, di adozione del Documento Programmatico Preliminare del PUG;

Visti gli atti di pubblicazione di adozione del Documento programmatico preliminare del PUG;

Viste le n.7 (sette) osservazioni pervenute;

Visto il verbale della conferenza di copianificazione per la redazione del PUG di Cellamare, tenutasi il 02/02/2010 e presso l'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio;

Vista la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatta dall' ing. Lucio Adriano Cito di Bari pervenuta il 08/10/2010 prot.6625;

Vista la relazione geologica e idrogeomorfologica, a firma del dr. geologo Pietro Pepe di Altamura, presentata in data 02/2010 prot.5258;

Visto il parere di conformità del PUG di Cellamare ai contenuti e alle disposizioni del P.A.I., dell'Autorità di Bacino, formalizzato con propria raccomandata a.r. del 12/7/2012 prot.8672 (ns. prot.3272/19.7.2012);

Visto il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Bari, formalizzato con nota prot.47422 del 23/10/2012 (ns. prot.4558/25.10.2012);

Vista la delibera di GC n.24 del 19/7/2012;

Vista la deliberazione n.1 del 06/11/2012, del Commissario ad acta, con i poteri della Giunta, con la quale veniva preso atto e fatto proprio il PUG del Comune di Cellamare, redatto dall'ing. Donato Bosco (n.29 elaborati), della relazione geologica e indagini morfologica in merito all'andamento e

alla puntuale localizzazione della scarpata (n.8 elaborati), del rapporto ambientale, della VAS,, nonché dei verbali di copianificazione (cittadina e regionale) e della relazione tecnica aggiuntiva a firma dell'ing. Bosco.;

Visto il verbale n.1 del 20/11/2012;

Viste le n. 12 (dodici) dichiarazioni di incompatibilità all'adozione del PUG da parte di componenti il Consiglio Comunale, rese ai sensi dell'art.78 – co. 2 del D. Lgs. n.267/2000 s.m.i.;

Visto la richiesta comunale prot.5062 del 29/11/2012,

Vista la raccomandata dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica prot.311/09.01.2013, pervenuta il 14/01/2013 prot.62, con la quale veniva trasmessa la delibera di GR n.2817 del 20/12/2012, di nomina, quale Commissario ad acta, dell'arch. Giacomo Losapio;

Vista la L.R. n.44 del 14/12/2012, il quale dispone che “per i piani per il quale la vigente normativa regionale è necessario effettuare la VAS il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano e le consultazioni ai fini della VAS vengono effettuate contemporaneamente alle fasi di deposito, pubblicazioni e consultazioni previsti dalla normativa in materia urbanistica”;

Visto che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000 è stato espresso parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, attestante la non rilevanza contabile;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

d e l i b e r a

- 1) la **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di **adottare** il rapporto ambientale redatto dall'ing. Cito, pervenuto all'Ente il 27/02/2009, con raccomandata a.r. del 31/3/2009 prot.3383.
- 3) di **adottare** il PUG del Comune di Cellamare, redatto dall'ing. Donato Bosco, tecnico incaricato, composto dei seguenti elaborati tecnici:

N° prog	Descrizione della Tavola
P.S.	PIANO STRUTTURALE
TAV 1bis P.S.A	Stato di fatto: Strumentazione Urbanistica esistente del vigente P.R.G. approvato con D.P.G.R. n.2448 del 19/10/1978 e sottoposto a successiva variante approvata con D.C.C. N.46 del 1984 - Stralcio particolareggiato del centro abitato
TAV 2 P.S.B	Carta Idrofeomorfologica della Regione Puglia (Autorità di Bacino della Puglia)
TAV 3 P.S.C	Sistema territoriale di area vasta
TAV 4 P.S.1	Stato di fatto dell'Area Urbana - Uso del suolo e standard esistenti
TAV 5 P.S.2	Stato di fatto dell'Area Extraurbana - Uso del suolo e standard esistenti
TAV 6 P.S.3	Stato di fatto dell'Area Urbana ed Extraurbana comprensiva delle urbanizzazioni secondarie previste dal PIRP approvato con D.G.R. n.641 del 5/12/2009 - Uso del suolo e standard esistenti
TAV 7 P.S.4	Analisi dei vincoli urbani e territoriali e Patrimoni e risorse paesaggistici ed ambientali
TAV 8 P.S.5	Aspetti particolari dei valori paesaggistici ed ambientali
TAV 9 P.S.6	Tessuti urbani ed extraurbani del vigente P.R.G (approvato con D.P.G.R. n.2448 del 19-10-1978 e successiva variante al P.R.G., per le sole zone B, con D.C.C. n.46 del 1985

TAV 10 P.S.7	Indagine sulla mobilità e sulle infrastrutture esistenti - Principali proposte di progetto
TAV 11 P.S.8	Analisi di criticità del sistema urbano ed extraurbano
TAV 12 P.S.9	Potenzialità edificatorie in atto di trasformazione e proposte
TAV 13 P.S.10	Abaco dei progetti urbanistici esecutivi in atto e di prossima realizzazione
P.P.	PREVISIONI GENERALI DEL PIANO PROGRAMMATICO
TAV 14 P.P.1	Previsioni di piano programmatico vedi (D.P.P.) aggiornato a seguito dei suggerimenti pervenuti alla Conferenza di Copianificazione
TAV 15 P.P.2	Ambito 1 - Centro storico tessuto consolidato (A)
TAV 16 P.P.3	Ambito 2 - Tessuto consolidato ad alta densità (B1 e B2)
TAV 17 P.P.4	Ambito 3 - Tessuto consolidato a media densità (B3, B4, B5 e zona PEEP)
TAV 18 P.P.5	Ambito 4 - Tessuto consolidato a bassa densità (C1 e C2)
TAV 19 P.P.6	Ambito 5 - Tessuto consolidato a bassa densità (C3)
TAV 20 P.P.7	Ambito 6 - Proposta di ambito e/o zone di futuro completamento (C4) finalizzata alla rigenerazione urbana - Piano strategico dei servizi
TAV 21 P.P.8	Ambito 7 - Proposte di ambito e/o zone di futura espansione (C5 e C6)
TAV 22 P.P.9	Ambito 8 - Servizi vari esistenti (edifici per attività speciali)
TAV 23 P.P.10	Ambito 9 - Attività produttive, artigianali e terziario
TAV 24 P.P.11	Ambito 10 - Aree normate dal PIRP - Approvato con Delibera di Giunta Regionale n.641 del 5/12/2009
TAV 25 P.P.12	Ambito 11 - Zone agricole di tipo E (Attività produttive primarie di tipo A e B) - Zone di rispetto a vincoli sovraordinati - Zone da sottoporre a pianificazione strategica di recupero ambientale
TAV 26 P.P.13	Ambito 12 - Zone ZPU di pregio paesistico ambientale e storico e zone ZRU di rispetto delle zone ZPU - Piano strategico paesistico
TAV 27 P.P.14	Quadro riassuntivo degli ambiti territoriali
TAV 28 P.P.15	Relazione tecnica
TAV 29 P.P.16	Norme Tecniche di Attuazione del PUG (N.T.A)

Relazione geologica e indagine morfologica in merito all'andamento e alla puntuale localizzazione della scarpata (sistema delle conoscenze);

TAV 1 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – Corografica dell'area (Sistema delle Conoscenze),

TAV 2 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – Carta geologica (Sistema delle Conoscenze),

TAV 3 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – Stralcio della Carta Idrogeomorfologica (Sistema delle Conoscenze),

TAV 4 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – Stralcio della carta geomorfologica del PUTT (Sistema delle Conoscenze),

TAV 5 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – Carta delle pendenze (Sistema delle Conoscenze),

TAV 6 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – confronto geomorfologia del ADS/PUTT (Sistema delle Conoscenze),

TAV 7 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – ubicazione dei profili topografici (Sistema delle Conoscenze),

TAV 8 - inquadramento Territoriale e geomorfologico – vedute prospettiche in 3D della scarpata in esame (Sistema delle Conoscenze),

Rapporto ambientale – macro area di interesse – la conca barese;

Rapporto Ambientale – micro area di interesse;

La Valutazione Ambientale Strategica – Indicazioni per il PUG

I Verbali delle conferenze di copianificazione di seguito riportati:

- a) verbale della prima conferenza di copianificazione per la formazione del PUG, esperita nelle forme e nei modi fissati dall'art.4, co.3 lett. b) della L.R. n.20/27.7.2001, effettuata in data 29/01/2008.,
- b) verbale della conferenza di copianificazione per la redazione del PUG di Cellamare, tenutasi il 02/02/2010 presso l'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio,
- c) tav.30: relazione tecnica aggiuntiva a firma dell'ing. Bosco, pervenuta in data 06/11/12 prot. n.4711;

dando atto che gli stessi sono parte integrante e sostanziale degli elaborati tecnici del P.U.G. di Cellamare.

4) di demandare al Responsabile del Settore Tecnico, gli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione stabiliti dal co. 4° dell'art.11 della L.R. n.20/2011 e dalla L.R. n.44/2012, finalizzati a garantire massima pubblicità e diffusione del presente provvedimento e di tutti gli atti ed elaborati che costituiscono il PUG, nonchè per l'avvio contemporaneo della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale previsti dalla legge medesima.

COPIA deliberazione del Commissario Ad Acta n° 1 del 17-01-2013

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to arch. Losapio Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ronchi Nicola

RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Dott. Gataleta Luigi

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Conti Angelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi** dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:** _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Sig.Ronchi Raffaele